S.A.P.I.R.

Porto Intermodale Ravenna

Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL Porto di Ravenna n. 7

Mensile su portualità e trasporti. Anno II n. 7. Redazione: via Salara, 21 Ravenna. Sped.abb.post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa. L. 2.000

Internet: HTTP://WWW.Romagna.Com/Mistral

Luglio 1996

S.A.P.I.R.

Porto Intermodale Ravenna

Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

Trend non favorevole ma c'è fermento tra gli operatori

Si investe nel porto

Un nuovo terminal per argilla e inerti

La Nadep amplia il proprio raggio d'interesse, tramite l'avvio dell'attività della società Ifa.
Il terminal ha acquistato un terreno a fianco dello stabilimento Marcegaglia, in zona Trattaroli, per attrezzarlo a nuovo terminal portuale per la movimentazione di sale, argilla, felspati e inerti per l'Alta Velocità.
Inizialmente il nuovo terminal movimenterà 200/300 mila tonnellate di merce per passare nel tempo a 700 mila.

A pag. 3

Polo agroalimentare attorno alla Docks

Nuovo polo agroalimentare nel porto di Ravenna. Prende forma infatti il progetto del Consorzio Agrario provinciale di Ravenna.
La società che gestirà il polo si chiama Agriterminal, avrà un capitale sociale di 48 miliardi, e acquisirà gli impianti della Docks cereali.
L'obbiettivo è quello di creare una struttura a disposizione dei produttori agricoli del Centro Nord Italia. L'iniziativa coinvolgerà perciò i vari Consorzi agrari italiani e le centrali cooperative. Consistenti gli investimenti.

A pag. 3

Trasporto intermodale il convegno con Necci

Propeller club e Interporto Romagnolo spa hanno organizzato un convegno sul futuro del trasporto intermodale alla presenza dell'amministratore delegato delle Ferrovie Spa, Lorenzo Necci. Un confronto di idee interessante al quale ha portato il proprio contributo Giuseppe Pinna.

A pag. 4

Un servizio feeder targato Hyundai

Hyundai-Norasia-Msc hanno avviato un nuovo servizio settimanale da Genova Voltri da e per il Medio Oriente, sub continente indiano, Far East e Cina.
Per avviare il servizio l'agente della Hyundai per l'Italia, la Csa di Milano, ha potenziato i propri uffici.
Le novità non riguardano però soltanto il Tirreno. La stessa Csa ha aperto in questi giorni uffici a Ravenna e in altri porti dell'Alto Adriatico.

A pag. 3

Containers su treno, bene la Movimar

Bilancio positivo per la Movimar. Nel corso del 1995 ha realizzato 329 treni blocco contro i 313 dell'anno precedente, movimentando 16.739 teus.
Ci sono tutte le condizioni affinchè il traffico containers possa crescere anche nel corso del 1996. In particolare si è provveduto ad aumentare il numero dei treni 'quality net' per melzo (Mi). In programma la disponibilità di un terminal nell'area lombarda.

A pag. 5

Incontro dell' Unatras per discutere del trasporto containers a Ravenna

L'Unatras provinciale ha convocato per lunedì 1 luglio alle 21 presso la sala conferenze della Confartigianato, in viale Berlinguer a Ravenna, un incontro per discutere del futuro del porto. In particolare si affronterà il tema del trasporto containers. Interverranno i rappresentanti di Sapir, Setramar, Agenti marittimi e Spedizionieri.

Le Compagnie globali e il porto: opinione di Norberto Bezzi A pag. 5

SEATRANS SHIPPING

Servizio diretto settimanale
RAVENNA - BEIRUT

Agente generale
SEAMOND ITALIA

SHIPPING AND FREIGHT AGENCY
RAVENNA - Via Magazzini Posteriori, 55
Tel. 0544/422333 - Fax 0544/422639
Telex 550586 SEA IT I

I lavori al porto all'attenzione di Fossa

Assemblea annuale dell'Associazione degli industriali di Ravenna alla presenza del presidente di Confindustria, Giorgio Fossa. Il presidente dell'Assindustria ravennate, Massimo Bucci, ha consegnato a Fossa un pro-memoria affinchè vengano portati all'attenzione del Governo tre grandi progetti: l'abbassamento dei fondali del porto, la ristrutturazione della centrale Enel, lo sblocco dei programmi Agip per l'Alto Adriatico. L'assemblea ha anche eletto tre nuovi membri del Consiglio direttivo: Emilio Ottolenghi (presidente dell'omonimo Gruppo), Giuseppe Casini (responsabile Area merci delle Ferrovie Spa per il Centro Nord Italia), Giuseppe Parrello (amministratore delegato della Calcestruzzi).

AUTOTRASPORTO

A pag. 6

tutte le notizie a cura della Fita-Cna

FIORE s.r.l.

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA

IATA SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (544) 598511
Fax: (544) 423414

Un porto si valuta dalle merci con valore aggiunto

Una classificazione dei porti basata esclusivamente sul totale del tonnellaggio movimentato dà indicazioni parziali ai fini della valutazione economica di uno scalo, così come non è possibile considerare in soli termini di tonnellaggio le variazioni dei traffici che avvengono in un porto nel corso degli anni.
Questo perchè in un porto transitano sia merci povere che merci ricche, non solo in termini di valore intrinseco, ma soprattutto in termini di diverso valore aggiunto riferito al tipo di condizionamento (definito come il corrispettivo che la fase porto riceve in cambio del servizio offerto).
Per ovviare a questo problema da una dozzina di anni anche in Italia è stato introdotto il concetto di traffico "equivalente", e cioè un indicatore in grado di rappresentare il valore aggiunto della fase portuale.
La letteratura in proposito si è arricchita di esempi anche mediati da esperienze nord-europee (in particolare tedesche e belghe) per la definizione dei coefficienti di correlazione (utilizzati per passare dal tonnellaggio totale al tonnellaggio "equivalente").
Una analisi critica degli stessi ha evidenziato una buona attendibilità qualora vengano utilizzati nell'ambito di uno stesso scalo (e per periodi temporali limitati, nell'ordine di 2/3 anni), mentre perdono di efficacia se utilizzati per confrontare fra loro porti diversi. Ciò accade perchè i coefficienti di raccordo in pratica "misurano" l'organizzazione globale, la tecnologia e la capacità dello scalo, ed è quindi difficile che siano simili per ogni singola realtà portuale.
Tuttavia le difficoltà metodologiche esposte non devono far pensare al tonnellaggio (seppure disaggregato in diverse tipologie merceologiche) quale unico parametro di valutazione del porto.
Nel "Port Plan 2010" del porto di Rotterdam, ad esempio, uno degli obiettivi principali della pianificazione è stato quello di aumentare il valore aggiunto delle merci transitanti per il porto. E' molto diverso infatti se una merce è semplicemente movimentata oppure è anche manipolata o alterata in qualche modo. Nel secondo caso viene richiesto sia più capitale che più lavoro e di conseguenza cresce il valore aggiunto del bene.
Ai fini della valutazione economica di un porto è quindi indispensabile introdurre anche il parametro del valore aggiunto oltre che quello dell'occupazione. La metodologia prescelta per le indagini relative al valore aggiunto è differente ,ad esempio, fra i porti di Anversa e Rotterdam.
Ad Anversa si è scelto un metodo bottom-up dove sono le singole imprese a fornire le informazioni finanziarie per il calcolo. A Rotterdam, invece, si è ritenuto più opportuno per ragioni di riservatezza aziendale preferire un metodo top-down nel quale le statistiche portuali disponibili vengono analizzate periodicamente da un gruppo di esperti (e confrontate con i dati del Prodotti Interno Lordo regionali e nazionali) e poi parametrizzate.

L. A.

dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telegrafico: "MARITTIMA" - RAVENNA
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)
Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

LE STATISTICHE • I primi quattro mesi del 1996

Petroliferi sempre giù

di Luca Antonellini

Permane il segno meno nei traffici del porto di Ravenna.
Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per i primi quattro mesi del 1996 un calo rispetto all'anno precedente del 3%, frutto di sbarchi per 5.193.772 tonnellate (-4,3%) e di imbarchi per 788.953 tonnellate (+6,3%).
La movimentazione mensile di aprile evidenzia una perdita dell'8,9% rispetto al corrispettivo del 1995, con sbarchi (-9,4%) e imbarchi (-5,7%) negativi. La flessione mensile degli sbarchi è ascrivibile principalmente ai prodotti petroliferi (-127.375 tonnellate), seguiti dalle merci secche (-14.546 tonnellate).
L'andamento positivo nell'arco dell'annata in corso di tutte le principali tipologie merceologiche, seppure con diversi tassi di sviluppo, non è stato in grado di contrastare la forte perdita nel settore dei prodotti petroliferi (-313.881 tonnellate, -14,6%). Constatare che l'incidenza di tali prodotti sul totale dei movimenti mercantili sia scesa al minimo storico per lo scalo ravennate (30,7%) non è sufficiente, tuttavia, ad eliminare in toto le sensazioni negative dovute al calo generale del porto. Emerge quindi la necessità di introdurre anche dei parametri di valutazione (come il valore aggiunto) che non tengano conto soltanto del tonnellaggio movimentato.
Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare il dato sui containers al mese di maggio. Il numero di pezzi movimentati è stato di 67.352 Teus (+8,4%). Dall'analisi dei dati relativi al primo quadrimestre emerge tuttavia un andamento fortemente differenziato fra contenitori vuoti (+28%) e pieni (-0,7%); più equilibrato fra sbarchi (+12,8%) ed imbarchi (+4%).
Le merci secche crescono del 3,1%. In termini quantitativi gli incrementi più rilevanti nei primi quattro mesi del 1996 sono avvenuti per i prodotti metallurgici (+166.427 tonnellate, +110% in aprile), i prodotti agricoli (+51.700 tonnellate), le derrate alimentari (+42.970 tonnellate); calano invece i concimi solidi (+135.831 tonnellate), i combustibili minerali solidi (-46.786 tonnellate).
L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1996 e rapportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.
Per il totale delle merci movimentate nel porto in aprile il numero indice è 84 (83 allo sbarco, 98 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: altre rinfuse liquide 156 (record); merci in container (in Teus) 106 (marzo 115), merci in container (in peso) 100 (marzo 112), merci su trailers /rotabili 116 (marzo 120), merci secche 85 (gennaio 100), prodotti petroliferi 72 (gennaio 100).
Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che nel mese sono state trasportate 971.069 tonnellate alla rinfusa e 423.330 tonnellate di merce varia (di cui 257.675 tonnellate in convenzionale) con una quota di merce varia del 30,4%, superiore a quella del primo trimestre 1996 (24,4%). La merce varia ha rappresentato in aprile il 79,6% del totale all'imbarco (di cui il 21% in convenzionale) e il 22,6% del totale allo sbarco (di cui il 18% in convenzionale).

METTI LE ALI ALLA TUA IMPRESA

Investi e cresci con la Banca Popolare di Ravenna

TUTTIFRUTTI

Libertà, sicurezza, possibilità di andare lontano. Come una garzetta in volo. E' questo il futuro della tua azienda se ti affidi a chi sa ascoltare, consigliare e portare in alto il frutto del tuo lavoro. Affidati alla Banca Popolare di Ravenna, la banca amica delle imprese. La banca che prende in considerazione i tuoi progetti e ti dà fiducia per gli investimenti e lo sviluppo della tua attività. La Banca Popolare di Ravenna ti offre più opportunità e più certezze: mette le ali alla tua impresa.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
affari in porto
Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna

GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.
Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

420.000 mq di area, di cui:
- 390.000 mq di piazzali
- 92.000 mq di capannoni
- 10 sili verticali
- 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
- 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari
- 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASA DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRASPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TERMINALE FRIGORIFERO
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCO S.P.A. (Via della Baffana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	SPEDRA S.P.A.	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*)
	SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI	SERVIZI DI RIMORCHIO
	ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	TRIPMARE S.R.L. (*)

(*) Società collegate

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)510089

Nadep, nuovo terminal Ifa lavorerà argille e inerti per l'Alta Velocità

Il terminal Nadep allarga il proprio raggio d'azione, tramite l'avvio dell'attività della società Ifa. Mettendo a frutto l'esperienza e i rapporti maturati in questi anni nella movimentazione delle argille, il terminal ha deciso di ampliare la propria capacità operativa investendo in un terreno in zona Trattaroli (a fianco dello stabilimento Marcegaglia) e attrezzandolo a terminal portuale per la movimentazione di sale, argille, felspati, materie prime necessarie per la produzione della ceramica, e inerti per l'Alta Velocità.
Si tratta, quindi, di un ulteriore sviluppo dei rapporti con il comprensorio ceramico di Modena che ormai da diversi mesi si avvale del porto di Ravenna per l'approvvigionamento dell'argilla.
Il nuovo terminal (gestito dalla Nadep, socio operativo della società Ifa) si avvarrà di due gru, piazzali e magazzini di prima lavorazione.
"Io ho sempre creduto nel porto - spiega Gianfranco Fabbri - e questo investimento è un diretto sviluppo della nostra attività. Se i tempi burocratici saranno celeri saremo operativi dall'autunno".
Inizialmente il nuovo terminal movimenterà 200/300 mila tonnellate di merce, per passare nel tempo fino a 700 mila.

Un polo agroalimentare attorno alla Docks Cereali

Si chiama Agriterminal, ed è la società che gestirà il nuovo polo agroalimentare che sorgerà attorno agli impianti della Docks Cereali di Ravenna.
Un terminal portuale a disposizione dell'agricoltura nazionale e in particolare dei produttori del Centro e Nord Italia.
Il progetto del Consorzio Agrario prevede, accanto a gru e silos, nuovi magazzini e impianti di stoccaggio, lavorazione, commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.
Il progetto del Cap - che ha ottenuto il via libera del Cipe ed è ora al vaglio dell'Unione Europea - coinvolge i Consorzi agrari italiani, le cooperative e i produttori privati.
Agriterminal avrà un capitale sociale di 48 miliardi così suddivisi: 52% al Consorzio agrario ravennate, 38% alla Ribs (la finanziaria del ministero dell'Agricoltura che oggi si occupa di finanziamenti per lo sviluppo del settore), 10% ai Consorzi agrari del Centro Nord Italia e alle centrali cooperative.
Agriterminal acquisirà gli impianti della Docks Cereali (oggi di proprietà del Consorzio Agrario) e investirà 15 miliardi in nuovi impianti nell'area portuale per la lavorazione e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli.
Il progetto è stato illustrato all'assessore regionale all'Agricoltura, Tampieri, e al presidente nazionale della Confagricoltura, Augusto Bocchini.
"Confagricoltura - ha commentato Bocchini - ha appoggiato il Consorzio agrario di Ravenna fin dall'inizio delle trattative per acquisizione della Docks. Ora bisogna far quadrare l'operazione mettendo la struttura a disposizione di tutto il mondo agricolo".
Analogo appoggio è stato assicurato da parte della Regione Emilia Romagna.

Possibile entro l'anno servizio feeder da Ravenna per Hyundai-Msc-Norasia

Ha preso il via a metà giugno da Genova Voltri il nuovo servizio settimanale da e per il Medio Oriente, sub continente indiano, Far East e Cina promosso dalla joint venture Hyundai-Norasia-Msc.
La notizia, come vedremo, è molto importante anche per l'Adriatico e per Ravenna.
Attraverso il joint service tra le tre compagnie verranno effettuati due servizi distinti: il primo, con otto portacontainers per complessivi 5500 teus, collegherà direttamente Nord Europa e Estremo Oriente.
Il secondo servizio verrà effettuato grazie a 10 portacontainers per complessivi 3 mila teus, con destinazione i porti del Mediterraneo, Jeddah, Dubai, Colombo e servirà, oltre ai porti dell'Estremo Oriente, anche quattro porti cinesi.
Per avviare il servizio, l'agente generale della Hyundai per l'Italia, la Csa di Milano, ha potenziato i propri uffici. Genova è passata da 10 a 22 persone, altre 8 saranno assunte a Milano.
Il gruppo al quale appartiene la Csa (la holding è la Centralfin) sale così a 120 dipendenti e a 100-120 miliardi di fatturato.
Csa è leader nel settore: rappresenta Dole, Adriazov, Cosenam, Dz container Lines, Nigel parkes shipping, Maris Linija e Kursia Linija, Icl e le compagnie del gruppo Gazcomplektimpex.
Csa, per incrementare l'attività della joint venture, ha puntato gli occhi anche sull'Adriatico ed ha aperto in questi ultimi giorni uffici a Ravenna, Chioggia, Venenzia e Trieste che potrebbero entro l'anno avviare un servizio di feederaggio per alimentare la nuova linea ora in viaggio inaugurale da Voltri.

I Vostri Agenti di fiducia

AGMAR s.r.l. SHIPAGENTS

AGMAR s.r.l.
Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore
altri porti italiani in 48 ore

FUMIGAZIONI
DERATTIZZAZIONI
ISPEZIONI

SO.DI.RA.

DISINFEZIONI
DISINFESTAZIONI
ANALISI ENTOMOLOGICHE

SO.DI.RA. Srl Via Faentina 212/a Ravenna - Italy -
Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268

EURO DOCKS

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks il vostro terminal a Ravenna

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

Convegno con Necci: Ravenna svolgerà un ruolo centrale per il Corridoio Adriatico

Interporti, più competitività

Lo sviluppo del trasporto ferroviario passa tutto attraverso l'Alta Velocità. Il quadruplicamento delle linee, oggi intasate, da Napoli a Roma, da Roma a Firenze a Bologna, Milano, Torino e i collegamenti internazionali del Frejus e del Brennero, permetteranno di liberare linee a disposizione del trasporto merci, tanto da far prevedere entro quattro anni il passaggio da 1200 a 2000 treni pesanti al giorno. E proprio allo sviluppo del sistema ferroviario guarda con grande interesse il porto di Ravenna.

Per capire i programmi di sviluppo delle Ferrovie, Propeller Club e Interporto Romagnolo Spa, hanno promosso un convegno con l'intervento dell'amministratore delegato delle FS, Lorenzo Necci, e del condirettore dell'area logistica integrata merci delle Ferrovie, Giuseppe Pinna. Erano presenti, inoltre, Catello Vitiello (responsabile del sistema logistico interportuale delle FS), Giuseppe Casini (responsabile area Merci delle Ferrovie per il Centro Italia) e Giampiero Monfardini, responsabile d'area del

Necci

settore passeggeri FS.

A fare gli onori di casa, Renzo Giardini, presidente del Propeller, e Luciano Valbonesi, presidente dell'Interporto Romagnolo. Giardini, in apertura del convegno, ha rimarcato l'importanza di Ravenna nella portualità italiana, ponendo poi sul tappeto i principali temi riguardanti il ruolo delle Ferrovie: intermodalità, Corridodio Adriatico, Alta Velocità.

Valbonesi ha illustrato le caratteristiche dell'Interporto Romagnolo. "L'area intermodale - ha spiegato il presidente - risulterà interessata in prevalenza dalle operazioni ferroviarie, oltre che dalle funzioni e dai servizi inerenti le movimentazioni terrestri, mentre sui terminali marittimi continueranno a concentrarsi le operazioni di carico e scarico di camion e carri ferroviari, per poi indirizzare questi ultimi nel centro di raccolta e smistamento per le destinazioni finali".

L'amministratore delegato delle Ferrovie, Necci, ha sostenuto che trasporto merci oggi significa intermodalità, cioè rapporti fra una serie di operatori, ognuno dei quali fa la sua tratta dove è più economica. E qui si impone una considerazione: le scelte devono essere competitive e i governi devono coordinare e sostenere quelle più produttive, questo vale anche per i porti, gli interporti, gli aeroporti e i trasporti.

Per il Corridoio Adriatico, le Ferrovie sono convinte che è un'opzione importante e che Ravenna è nella posizione giusta per giocare un ruolo centrale, il tutto in un'alleanza multicomponente realizzata per competere con visione europea, dove il pubblico, lo Stato, deve essere presente per guidare, coordinare e programmare lo sviluppo.

A parere di Pinna è prioritario il potenziamento della direttrice verso Milano (dorsale centrale) con adeguamento dei nodi di Bologna e Milano. Altrettanto importante è ritenuto il Corridoio verso il Brennero, in particolare per tutti i traffici dell'Emilia, da Parma e dalla Liguria e da La Spezia oltre che da Sud.

Pinna ha evidenziato l'esigenza di utilizzare le grandi infrastutture trasportistiche con l'esercizio anche notturno ed ha elogiato la municipalità ravennate che è riuscita ad avere i contributi dal ministero dell'Ambiente (primo caso in Italia) per il trasferimento dello scalo merci. Il condirettore dell'area logistica ha auspicato la revisione della legge 240 sugli interporti "per favorire piattaforme logistiche, con la realizzazione di infrastrutture ferroviarie al servizio delle stesse. Oggi occorre creare le condizioni per avere treni completi, componibili anche con l'ausilio della telematica, per avere la migliore competitività".

Nel dibattito sono intervenuti il presidente della Cassa di Risparmio di Ravenna, Antonio Patuelli, e il presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo.

Di Carlo ha sottolineato la necessità di mantenere i confini di intervento di ciascuno entro i limiti di una sana gestione, con l'obiettivo di valorizzare gli impianti esistenti e di rafforzarli attraverso nuove infrastrutture, come appunto l'Interporto.

BIZETA SPEDIZIONI srl
Sede Operativa: Via della Libertà 77/79
20019 SETTIMO M.SE - Mi
Tel. (02) 33 50 01 52 Telex 352895 BIZETA I
Telefax (02)3281242
Iscrizione Albo Spedizionieri 1493
SPEDIZIONI NAZIONALE E IN TUTTO IL MONDO
REGOLARE SERVIZIO DI SPEDIZIONE MERCI
ITALIA - UNGHERIA - ITALIA
GROUPAGE: MILANO-BUDAPEST e viceversa
COMPLETI: da e per tutte le località
Neutralità per concarichi garantita
BUDAPEST
H. 1181 - Közdülö u. 2
Tel.: 1 - 29.52.839 • 1- 29.45.999/132 Fax 1 - 29.52.839

RISPEDIZIONI TRANSITI
Saba
Tel. 39-51-6472123
Fax 39-51-6472139
PRATICHE DOGANALI IMPORT-EXPORT INTRASTAT CAUZIONI
SABA Modena srl
Aeroporto G. Marconi
Palazzina Merci Box n. 8
40132 - Bologna
AEROPORTO G. MARCONI - BOLOGNA

3B autotrasporti
TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS
48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

DAL 1972
CHONSPED
INTERNATIONAL FORWARDINGS
40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
Phone (051) 229120-224184-238562
Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI
la Banca di casa tua
Una mano tesa alle attività produttive del territorio

C.A.P.A SOC. COOP. a r.l.
piccoli trasporti
nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li
Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.
PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO
MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

L'OPINIONE • Bezzi (MSC)

Più Compagnie globali per il nostro porto

Sul futuro del porto di Ravenna è in atto un approfondito dibattito. Ne è esempio, tra gli altri, il convegno promosso dalla Cna per il 1 luglio. Oggi ospitiamo le considerazioni di Norberto Bezzi, agente della MSC a Ravenna.

di Norberto Bezzi

Con qualche preoccupazione, riportata anche dalla stampa, si è recentemente diffusa la notizia che nel mese di maggio il porto di Ravenna ha subito una flessione di circa 2.000 teus. Vale a questo proposito la pena rammentare che cause del tutto eccezionali hanno consentito che Ravenna, nato porto di rinfuse, divenisse anche un importante scalo, nel panorama portuale italiano, per quanto concerne il traffico contenitori, e tra queste: 1- la crisi mediorientale, che ha allontanato le grandi Compagnie di navigazione dai porti di Israele, Libano e Siria e, più recentemente, con l'embargo nei confronti dell'Iraq, ha sensibilmente ridotto il 'movimento merci' sul Mediterraneo. 2- la conflittualità sindacale per lungo tempo perdurante nei porti italiani, che ha, di fatto, allontanato le merci del triangolo industriale (Piemonte, Lombardia, Liguria) da Genova.

In tali condizioni gli armatori che subentrando alle grandi grandi Compagnie, si sono assunti il compito di assicurare l'interscambio commerciale tra l'Italia e i Paesi del Mediterraneo Orientale hanno oculatamente, per quel tempo, deciso di insediarsi a Ravenna, porto che ha sempre garantito buone strutture, grazie agli investimenti privati e, al contempo, conflittualità sindacale del tutto trascurabile grazie ad una Compagnia portuale consapevole della necessità di mantenere aperto il dialogo con i privati.

Oggi la situazione sta mutando. L'attività diplomatica è in pieno lavoro sul fronte mediorientale e l'embargo verso l'Iraq potrebbe cessare, riaprendo importanti traffici. Inoltre è cresciuta la concorrenza tra i porti italiani, in quanto diversi scali si sono potenziati. Va aggiunto che è diminuita l'influenza di grandi Compagnie di navigazione 'adriatiche' e che lo sviluppo della piccola e media impresa del Nord Est italiano ha indirizzato la propria rilevante produzione verso il porto di Venezia.

In tale situazione, preso atto che leggi di mercato impediscono di trattenere presso il nostro porto i traffici che per le ragioni prima esposte vengono indirizzati in altri scali, è necessario ed urgente creare una univocità di intenti, tra tutti i soggetti cui compete, per raggiungere i seguenti obiettivi: 1- allargare l'offerta delle destinazioni servite dal nostro porto attraverso l'acquisizione di armatori globali che, soli, possono aprirci i mercati sino ad oggi negati al porto di Ravenna. 2- offrire servizi di trasporto - anche e soprattutto intermodale - che ci consentano di essere più competitivi in aree di confine, come Milano e Pesaro, che potrebbero essere aggredite con successo dal nostro porto.

In questo contesto va letta la possibilità rappresentata dall'acquisizione a Ravenna di una compagnia come la Mediterranean Shipping Co. che, quasi a voler riconfermare la propria fiducia nel nostro scalo e nelle sue potenzialità, ha deciso di allargare la propria presenza in Adriatico e di offrire anche nel nostro porto non più quattro, ma otto partenze al mese, mettendo a disposizione dei caricatori due diversi servizi di linea: il servizio Adriatico-Grecia-Turchia e il servizio Adriatico-Grecia-Mediterraneo Orientale. C'è da augurarsi che, per le fortune del nostro porto, alla MSC ed alla Zim si affianchino presto altre Compagnie globali; senza con ciò, e per ciò, sottovalutare il contributo passato e presente dato da armatori fedeli a Ravenna ed i cui interessi gravitano principalmente nell'area del Mediterraneo.

Movimar in crescendo, per i containers su treno punta alla Lombardia

Nel momento in cui diventa determinante, per la movimentazione delle merci, trovare un giusto di equilibrio tra qualità e costo del trasporto, ecco che assumono particolare rilevanza nel porto di Ravenna quei servizi che garantiscono lo smistamento dei containers attraverso ferrovia.

E' il caso della Movimar, la società presieduta da Piero D'Attorre con sede nel terminal containers Sapir.

Nel corso del 1995 la Movimar ha realizzato 329 treni blocco contro i 313 dell'anno precedente, movimentando 16.739 teus contro i 16.217 del '94. Il fatturato è stato di oltre 4 miliardi con un utile di 15 milioni, in base alla scelta effettuata fin dal sorgere dalla società controllata dalla Sapir, di rendere i servizi all'utenza sulla base di una politica di bilancio incentrata su costi e ricavi.

"L'esperienza fatta l'anno scorso sull'area lombarda e uno studio effettuato sulla provenienza delle merci lavorate al terminal Sapir, consentono per il '96 di disporre di ulteriori assicurazioni sulla possibile crescita del fatturato della società" commenta il presidente D'Attorre.

Intanto si si è provveduto - dato l'interesse dell'area padana e del Nord Est - ad aumentare il numero di treni 'quality net' per la destinazione Melzo (Mi). Settimanalmente, due in partenza da Milano, uno in partenza da Ravenna. Da Modena per Ravenna, invece, continuano a partire due treni 'quality net' la settimana; da Modena a Ravenna ne arrivano, invece, quattro. Complessivamente si tratta di quasi due treni per giornata lavorativa (1,70) dalle due località, in partenza o in arrivo.

Nel tariffario di quest'anno si è offerta - sia per l'area modenese che lombarda - una nuova opportunità: la tariffa riguardante il trasporto ferroviario di containers in import.

Movimar lavora inoltre con l'Intermodal service di Foligno, che copre l'area del Centro Italia, e con gli interporti di Padova e Bologna.

Entro il '96 dovrebbe concretizzarsi nell'area lombarda la disponibilità di un terminal, direttamente gestito da una società con partecipazione Movimar. "L'interesse per una maggiore presenza nell'area padana e in quella del Nord Est del Paese - aggiunge D'Attorre - costituisce la nostra società una scelta strategica che fa tesoro di indicazioni contenute in recenti ricerche di mercato. D'altra parte, non è casuale la scelta del nostro porto fatta da nuove compagnie operanti in quest'area e/o l'allargamento-consolidamento della presenza di queste in nuovi porti del Mediterraneo e del Mar Nero".

Lo spostamento di traffico su ferrovia, in particolare sulla stratta Milano-Ravenna-Milano, a fronte di date quantità e certezze di programmazione, potrà segnare anche l'avvio di scelte tariffarie ancor più competitive, così come Movimar sta facendo per l'import-export.

Nei programmi della società vi è anche il consolidamento del rapporto con l'autotrasporto, in base anche all'intesa Movimar-Consar-Sapir. "Tale collaborazione è indispensabile - dice il presidente - e va allargata e consolidata se si vogliono utilizzare i vantaggi che l'integrazione tra i due mezzi di trasporto assicura all'utente".

Gli studenti e il porto: i vincitori del concorso

E' stata la classe 4 C dell'Istituto Olivetti di Ravenna ad aggiudicarsi la prima edizione del progetto-ricerca Ravenna ... è anche un porto promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dal Provveditorato agli studi.

Il progetto, che punta a far meglio conoscere le potenzialità produttive del porto di Ravenna, si è incentrato su lezioni tenute dai protagonisti della vita portuale (Remo Di Carlo, presidente dell'Autorità Portuale, Luciano Valbonesi, presidente della Sapir, Gianfranco Magnani, amministratore delegato della Rosetti) e su un successivo elaborato. Il miglior componimento è stato quello della classe 4 C dell'Olivetti.

La cerimonia di premiazione si è svolta nel corso dell'ormai tradizionale visita in nave all'area portuale, presenti il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Lanfranco Gualtieri, il consigliere Antonio Rambelli e il segretario generale, Mario Bacigalupo.

L'iniziativa, coordinata dal nostro giornale, verrà ripetuta il prossimo anno.

maritalia ravenna

AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E MERCI VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO ORIENTALE E DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011 - Telefax 0544/590111
48100 RAVENNA ITALY
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT I Cable - MARITALIA
RUSSIA: 117321 MOSCA OSTROVITYANOV Str. 14
Tel./fax 3363952

I problemi degli autotrasportatori sono ora sul tavolo di Prodi

L'Unatras scrive al Governo

Unatras ha inviato al Governo una nota sui problemi del trasporto. Di seguito ne pubblichiamo un ampio stralcio.

Il trasporto delle merci nel nostro Paese vede in assoluto una prevalenza del trasporto stradale. Infatti possiamo osservare che tale modalità rappresenta il 61,40% del traffico commerciale (salendo ad oltre l'80% per quanto riguarda la movimentazione di prodotti industriali), mentre le ferrovie movimentano il 12,57% del traffico merci interno.

Se assumiamo poi come indicatore il parametro delle distanze, potremo notare che fra i 50 e i 150 chilometri il trasporto su gomma si attesta al 93,95% e le ferrovie al 5,61%; passando a distanze superiori ai 150 chilometri, il trasporto stradale scende al 77,81 %, cifra comunque significativa, e il trasporto per ferrovia sale al 13,98%.

E' chiaro quindi il ruolo fondamentale svolto dall'autotrasporto, senza il quale ci sarebbe la paralisi nella movimentazione e nella distribuzione delle merci. Pur condividendo la necessità di un riequilibrio fra le diverse modalità di trasporto, appare evidente che, nel breve e medio periodo, non sarà possibile operare un trasferimento significativo in termini percentuali di quantità di merci trasportate, dalla modalità stradale alla modalità ferroviaria, nonostante i pur ingenti investimenti fatti ed in programma a favore delle Ferrovie.

Il pericolo da evitare è quello che le Ferrovie utilizzino, come sembra vogliano fare, queste riosorse pubbliche non già per potrenziare il trasporto merci su ferro, bensì per sviluppare una propria attività di concorrenza agli altri vettori, nell'ambito della modalità stradale.

Se questa condizione si determinasse, essa verrebbe ritenuta inaccettabile dalle imprese di autotrasporto, in quanto il regime che si creerebbe sarebbe scorretto in termini di concorrenza, non imprenditoriale e una beffa per l'intera collettività che accetta trasferimenti di risorse a favore delle Ferrovie proprio in quanto ritiene necessario un riequilibrio teso a difendere l'ambiente, a garantire la sicurezza stradale e contemporaneamente il diritto alla mobilità delle merci.

Queste ultime considerazioni ci portano ad affermare che sarebbe deleteria anche qualunque incontrollata liberalizzazione del trasporto stradale, che produrrebbe un aumento del numero dei veicoli e non già un riequilibrio tra le diverse modalità, ritenuto strategico non solo nel nostro Paese, ma dalla intera collettività dell'Unione Europea.

Osserviamo, ora, la composizione dell'autotrasporto in Italia. I dati posseduti dalla Pubblica amministrazione indicano l'esistenza di 118.942 imprese di autotrasporto merci in conto terzi. Sono queste le imprese attive, cioè in possesso di veicoli, mentre esistono 68.877 imprese che risultano prive di veicoli. Se si considera che risultano censiti per il complesso di tali imprese attive circa 423.016 veicoli, si comprende immediatamente la dimensione ridotta delle aziendee la loro forte polverizzazione. Infatti oltre il 96% delle imprese ha una dimensione artigiana. E' chiaro, quindi, che per rendere produttivo il settore bisogna intervenire su tali condizioni, provvedendo ad aumentare la dimensione di impresa e contemporaneamente elevareil livello professionale degli imprenditori.

Gli interventi necessari

L'altro fattore di forte disagio delle imprese che ne mina la capacità competitiva, anche nei confronti dei sistemi degli altri Paesi dell'Unione, è rappresentato dal peso eccessivo dei costi aziendali. Infatti l'approvvigionamento energetico (gasolio) del sistemma industriale del trasporto è fra i più cari in assoluto d'Europa e su di esso le accise pesano per il 68%.

Analogo discorso vale per i costi infrastrutturali, per il costo del lavoro in generale ed per quanto riguarda tutte le altre voci di costo, fra cui spicca l'elevato costo del denaro - in specie al Sud - dei veicoli, dei costi fissi, ecc.

Sul piano internazionale sono assai rilevanti, per i nostri vettori, i disagi, sia di carattere economico che amministrativo, derivanti dai minori costi sostenuti dai vettori dei paesi dell'Est, dalle limitazioni imposte dai 'Paesi cerniera', quali l'Austria e la Svizzera, e dai mancati adeguamenti dellanormativa nazionale nei confronti di convenzioni e normative internazionali. Assistiamo quindi al connubio perverso fra polverizzazione ed elevati costi che fanno del nostro sistema dei trasporti su strada, un sistema fragile e non competitivo.

Si tratta quindi di intervenire su due fronti. Da un lato quello dell'incisiva ristrutturazione che raggiunga l'obiettivo di ridurre il numero delle imprese, rinnovare il parco veicolare - fra i più vecchi d'Europa - dotare le imprese di nuove tecnologie, accelerare la qualificazione professionale. Per la riduzione del numero delle im'prese riteniamo che uno degli strumenti efficaci, vista la situazione, sia rappresentato dall'associazionismo economico.

Per raggiungere questi obiettivi, negli anni scorsi era stata emanata una apposita legge, la 68/92 che però è rimasta inapplicata. E' allo studio un nuovo articolato legislativo relativo allla ristrutturazione del comparto, il quale, considerando gli orientamenti dell'UE, abbia la finalità di dotare la categoria di uno strumento efficace ed utilizzabile nell'immediato. L'altro fronte è rappresentato da una politica di contenimento dei costi, già timidamente avviata lo scorso anno, ma che deve essere estesa e rafforzata, in modo da mettere le nostre imprese in grado di affrontare il confronto con gli altri autotrasportatori europei, quando nel 1998 saranno liberalizzati anche i traffici interni ai singoli Paesi. Queste linee d'intervento devono viaggiare parallelamente. Bisogna dare a questo processo un quadro di riferimento normativo chiaro, moderno ed efficiente.

Per fare questo è indispensabile quindi riscrivere la legge 298 del 1974, avviando una vera riforma del quadro normativo per il trasporto delle merci, che si basi, a nostro avviso, su un rafforzamento del ruolo di indirizzo e programmazione dell'Albo degli autotrasportatori, trasformandolo in un organismo con competenze anche gestionali, da affiancare alla Pubblica amministrazione che in questi anni ha dimostrato una forte carenza ed inefficienza. Si tratta di mettere mano quindi, ad un progetto complessivo ed esteso per dare efficienza e competitività al trasporto delle merci. Esso si può realizzare soltanto in un quadro di grande stabilità governativa del Paese. Se viceversa si finità ancora una volta per non programmare, limitandosi a rincorrere le varie emergenze, il rischio per l'intera economia sarà grande. Sarebbe difficile, allora, evitare - come noi siamo impegnati a fare - l'esplodere di acute tensioni sociali che il Paese, negli anni scorsi ha già conosciuto.

Visita al porto di Amburgo

Promossa dal coordinamento provinciale Unatras, con il contributo della Camera di Commercio, è stata organizzata recentemente una visita al porto di Amburgo. Gli autotrasportatori ravennati (nella foto, la delegazione) hanno potuto conoscere i modelli organizzativi e le condizioni tariffarie del grande scalo tedesco. Durante la visita al terminal containers Burchardkai (1.300.000 Teu) si è discusso dei rappporti tra terminalisti e autotrasportatori.

CNA Artigiano e Piccola Industria
Associazione provinciale di Ravenna
Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272
CNA: CULTURA D'IMPRESA. Rappresentanza, servizi e consulenze

Compagnia Portuale Ravenna
Un'impresa per il porto
Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna
48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

consar Soc. Coop. a r.l.
via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna
tel. 0544/469111 - fax 0544/469243
POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO
COSTI DEI SOCI CONSAR
• Capitale sociale da versare 6 milioni
• Provvigione base sul fatturato 9%
• Tempi di riscossione prestazione 105 giorni
• Tempi pagamento gasolio 105 giorni
• Sconto gasolio 60lire/litro
• Tempi pagamento autostrade 90 giorni
INCENTIVI SOCIALI
nuovi soci
• Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
nuovi soci giovani
• Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 giorni per i primi 12 mesi e a 105 giorni per i 6 mesi successivi.
• Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.
soci che allargano la propria impresa
• Riscossioni delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
• Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.
soci che allargano l'impresa su richiesta del consorzio
• Riscossione delle prestazioni effettuate a 60 gg. per 12 mesi.
• Provvigione ridotta del 4% per 1 anno.

Il ministro Burlando annuncia sgravi fiscali

Assemblea di Confitarma

ROMA-"Il settore marittimo è diventato un pezzo del ciclo produttivo", e l'Italia non può disperdere "la vocazione, la posizione e la cultura" che ha in proposito, lasciando al altri pochi Paesi il predominio dei traffici marittimi. Così il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, all'assemblea annuale di Confitarma, dove ha tracciato un discorso a tutto campo sui problemi del settore. Al presidente di Confitarma, che poco prima aveva chiesto una nuova politica marittima per "restituire competitività alla navigazione italiana, risolvere il nodo tra pubblico e privato sul cabotaggio accelerando la privatizzazione della flotta di Stato, ricercare nuove misure per gli investimenti navali e completare la riforma portuale, Burlando ha risposto indicando nell'alta velocità marittima, in un nuovo equilibrio tra i diversi vettori nel trasporto merci, e in condizioni fiscali e di costo del personale uguali a quelle esistenti negli altri paesi, le sue proposte.

"I costi di gestione delle navi sotto bandiera italiana risultano oggi troppo elevati per consentire agli armatori italiani di operare in maniera competitiva sulle rotte internazionali. A causa di ciò - ha spiegato il presidente Grimaldi - negli ultimi 15 anni si è registrato un notevole declino della flotta di bandiera, con una riduzione del tonnellaggio da 12 a 7 milioni di tonnellate di stazza lorda. In compenso la flotta mercantile italiana è tra le più giovani al mondo (il 45% delle navi ha meno di 10 anni)".

Nel tracciare le strategie future il ministro Burlando ha parlato della necessità di riequilibrare il traffico delle merci sfruttando di più i trasporti marittimi e ferroviari, nell'ambito dell'intermodalità. Un impegno da parte del ministro è venuto sul fronte fiscale e del costo del lavoro.

(ANSA)

Dal 15 luglio fermo nazionale trasporto containers

La rappresentanza delle associazioni nazionali dei vettori, "dopo aver preso atto dell'impossibilità di procedere nelle trattative", ha deciso di interromperle dichiarando lo stato di agitazione del settore trasporti contenitori, ed il fermo nazionale a partire dalla giornata del 15 luglio.

Le trattative si sono interrotte considerata la distanza tra le parti in merito alla rivalutazione delle tariffe di trasporto. Le associazioni dei vettori si sono dette comunque disponibili a riprendere gli incontri.

Associati i porti crocieristici

GENOVA- Saranno oltre 500, in rappresentanza di una trentina di Paesi, i delegati che parteciperanno a "Seatrade Mediterranean Cruise and Ferry", il convegno internazionale sull'industria crocieristica e sul mondo dei traghetti che si svolgerà dal 17 al 20 settembre prossimo a Genova. In vista del convegno, che verrà affiancato da una mostra riservata alle tecnologie e prodotti legati al mondo della navigazione, è stata costituita nei giorni scorsi a Roma "Med Cruise", l'associazione dei Porti crocieristici mediterranei, allo scopo di promuovere lo sviluppo e la qualità del prodotto turistico.

(ANSA)

IN BREVE

PORTO ANVERSA: CONTAINERS OK
Anversa-Cresce il traffico delle merci nel porto di Anversa. Lo hanno reso noto le autorità portuali comunicando i dati relativi ai primi quattro mesi di quest'anno. Il traffico cargo del porto belga è salito da 41.629 milioni di tonnellate del primo quadrimestre del 1995 a 41.946 del corrispondente periodo di quest'anno. Consistente anche il miglioramento nel traffico dei containers, che è passato da 10.561 a 11.656 tonnellate.

FALLITO NEGOZIATO WTO
Ginevra-Il mega-negoziato dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) per la liberalizzazione dei trasporti marittimi sembra fallito. La trattativa che doveva terminate entro il 30 giugno non èp andata in porto a causa della posizione degli Stati Unigti, i quali si sono rifiutati di presentare un'offerta di accesso al mercato entro la data prevista, affermando che le offerte degli altri paesi non sono, adeguate.

ASSEMBLEA FITA
Presso l'Hotel Meeting di Calderara di Reno (Bo) si svolgerà sabato 6 luglio l'Assemblea Nazionale della Fita-Cna. (ANSA)

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!

CO.FA.RI
Cooperativa Facchini Riuniti
Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche e carrelli elevatori
Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15
Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

Porto di Ravenna
Dir. resp. *Lorenzo Tazzari*
Editore e proprietario *Mistral Comunicazione Globale s.a.s. di Lorenzo Tazzari & C.*
Via Ponte Marino 10 Ravenna
Fotocomp. *Full Service - Ra*
Stampa *Tipografia Moderna Ravenna*
Foto *Giampiero Corelli Tomaso Baldini e Fabrizio Zani*
Chiuso in tip. il 28/06/96.
Reg. Trib di Ravenna n. 1044 dell'1/02/95

Tipografia Moderna-Ra.
Soc. Coop a r.l.
48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720

vianello ASSICURAZIONI
CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA
Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

Area
Azienda ravennate energia ambiente
48100 Ravenna, Via Venezia 1
Telefono (0544) 481011
Telefax (0544) 34761

Offriamo servizi, anche per conto terzi
- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al **Servizio Conto Terzi** - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna
Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869. Sede Legale: Via Venezia, 1 Ravenna

in emilia romagna il primo prodotto dell'industria è la serenità

In Emilia-Romagna lo sviluppo industriale ha tenuto in grande considerazione l'impatto ambientale dei suoi insediamenti e ha cercato di mantenere sempre attivo il bilancio tra consumo di energia e produzione, evitando sprechi e razionalizzando le risorse. L'industria in Emilia-Romagna è un'industria matura, sensibile e che produce da anni un prodotto unico: la serenità.

E·C·O·N·O·M·I·A
Regione Emilia-Romagna
Anche l'economia qui vive meglio.

AVENIDA

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio di cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra). Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA ISRAELE EGITTO LEVANTE MAR NERO

1/7 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)
1/7 Mn Ravenna Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
1/7 Mn Levitanper Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)
2/7 Mn Eliana (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)
1/7 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
2/7 Mn Peltainer (Sarlis) per Pireo, Creta, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)
3/7 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
3/7 Mn Lamone per Mariupol, containers (Itazov)
3/7 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)
4/7 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv. containers (Seamond)
4/7 Mn Emilia S. (MSC) per Venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
5/7 Mn Bribir per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)
5/7 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, conv. (Errani-Masetti)
5/7 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo. Istanbul. Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
7/7 Mn Akademik Tupolev per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
8/7 Mn Iva per Pireo, Limassol, Beirut, Durazzo, containers (Errani-Masetti)
8/7 Mn Ruth Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)
8/7 Mn Evita per Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)
8/7 Mn Raqefet (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
8/7 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Tartous, containers (Ramar)
9/7 Mn Ledenice per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)
9/7 Mn Rebecca (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)
10/7 Mn Francesca (MSC) per Venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
10/7 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Izmir, Rodi, containers (Ramar)
10/7 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv. containers (Seamond)
10/7 Mn Bisanzio (Jessmar) per Mersin, conv. containers (Bellardi Liners)
10/7 Mn Romny per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Izmir, Mersin, Taganrog, containers (Maritalia)
11/7 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, containers (Ramar)
12/7 Mn Adriatic Star per Gioia tauro, Beirut, Lattakia, Mersin, containers (Spedra)
12/7 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
12/7 Mn Al Hussein per Alexandria, containers, ro-ro (Ravenna Cargo)
13/7 Mn Sormovsky per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
14/7 Mn Ravenna Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
15/5 Mn Ageliki per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
15/7 Mn Sormovsky per Istanbul, Mersin, conv. (Errani-Masetti)
15/7 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)
15/5 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
16/7 Mn Eliana (MSC)Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)
16/7 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)
17/7 Mn Aquarius per Mariupol, containers (Itazov)
18/7 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv. containers (Seamond)
18/7 Mn Peltainer (Sarlis) per Pireo, Creta, beirut, Tripoli, containers (Ramar)
20/7 Mn Bribir per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)
20/7 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Izmir, Rodi, containers (Ramar)
20/7 Mn Ras Mohamed ro-ro per Alexandria (Ravenna Cargo)
20/7 Mn Emilia S. (MSC) per Venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
20/7 Mn Volgobalt per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)
20/7 Mn Gorbatov per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)
21/7 Mn Akademik Tupolev per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
22/7 Mn Iva per Pireo, Limassol, Beirut, Durazzo, containers (Errani-Masetti)
22/7 Mn Ruth Borchard per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)
22/7 Mn Pelboxer (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Tartous, containers (Ramar)
22/7 Mn Raqefet (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatic Shipping)
23/7 Mn Rebecca (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)
23/7 Mn Pinelopi Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonicco, conv. (Intercontinental)
24/7 Mn Bisanzio (Seatrans) per Beirut, conv. containers (Seamond)
24/7 Mn Bisanzio (Jessmar) per Mersin, conv. containers (Bellardi Liners)
24/7 Mn Pelfisher (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)
25/7 Mn Sibirskiy containers per Limassol, Rostov (Ravenna Cargo)
25/5 Mn Ledenice per Ashdod, Haifa, Alexandria, Port Said, Aqaba, containers (Navenna)
25/7 Mn Rubezhnoe per Pireo, Limassol, Tripoli, Mersin, Beirut, Mersin, Izmir, Taganrog, containers (Maritalia)
25/7 Mn Romny per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Izmir, Mersin, Taganrog, containers (Maritalia)
26/7 Mn Francesca (MSC) per venezia, Trieste, Istanbul, Salonicco, Izmir, Pireo, containers (Seaways)
26/7 Mn Pelflyer (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Alexandria, containers (Ramar)
28/7 Mn Sibirsky per Istanbul, Mersin, conv. (Errani-Masetti)
28/7 Mn Adriatic Star per Gioia Tauro, Beirut, Lattakia, Mersin, containers (Spedra)
28/7 Mn Ravenna Bridge per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)
29/7 Mn Judith Borchard (Borchard) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Spersenior)
29/7 Mn Pelrider (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)
29/7 Mn Vered (Zim) per Ashdod, Haifa, containers (Adriatric Shipping)
29/7 Mn Levitan per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mariupol, containers (Maritalia)
30/7 Mn Eliana (MSC) per Venezia, Trieste, Pireo, Ashdod, Haifa, Mersin, Limassol, containers (Seaways)
30/7 Mn Pelmariner (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Izmir, Rodi, containers (Ramar)
30/7 Mn Peltrader (Sarlis) per Pireo, Limassol, Mersin, containers (Ramar)
30/7 Mn Ageliki per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalymnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)
31/7 Mn Sheryn M. (Seatrans) per Beirut, conv. containers (Seamond)
31/7 Mn Lamone per Mariupol, containers (Itazov)
31/7 Mn Peltainer (Sarlis) per Pireo, Creta, Beirut, Tripoli, containers (Ramar)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

5/7 Mn Josephina I per Benghazi, Misurta, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
14/7 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
20/7 Mn Josephina I per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)
23/7 Mn Runner per Benghazi, Misurata, Tripoli, Malta, conv. containers (Intercontinental)
30/7 Mn Yuksel Imamoglu per Benghazi, Misurata, Tripoli, conv. (Errani-Masetti)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

18/7 Mn Maringa per Lagos, Luanda, Matadi, Douali, containers (Intermarine Shipping)

GOLFO ARABICO PERSICO INDIA

5/7 Mn Rijeka Expr. per Jeddah, Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait-Karachi, Nava Sheva, containers (Navenna)
20/7 Mn Hrvatska per Jeddah, Dubai, Abu Dhabi, Damman, Kuwait, Karachi, Nava Sheva, containers (Navenna)

FAR EAST

20/7 Mn Iran Tbn per i porti cinesi, conv. (Turchi)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Bongiovanni Riccardo s.n.c. tel. 0544/436860
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/ 451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. te. 0544/34555
Corvetta s.r.l. tel. 0544/451538
Errani Marittima tel. 0544/471069
Errani Masetti & C. s.r.l. tel. 0544/423009
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Fermo & Nipote tel. 0544/422422
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/436611
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
Italteam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Itazov Services s.r.l. tel. 0544/436083
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/514011
Maritalia s.r.l. tel. 0544/514011
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333
Marittima Merzario s.p.a. tel. 0544/436222
Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
Mazzotti Franco s.r.l. tel. 0544/436477
Montevecchi Adriano e Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/423505
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
Seaways s.r.l. tel. 0544/590500
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
Sitris Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
SGS Servizi Agrilogistici s.r.l. tel. 0544/453222
Speditrans tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
Spedra s.r.l. tel.0544/436401
Spersenior s.r.l. tel. 0544/423600
Raffaele Turchi tel. 0544/212417
Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
Viglienzone Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
Walmas cointainer service tel. 0544/436662

Servizio N.V.O.C.C.

Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio), Milano (chiusura raccolta giovedì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

CROATIA LINE

SERVIZI REGOLARI DA RAVENNA

Ro-Ro / Contenitori per:
- ISRAELE (Ashdod - Haifa) settimanale
- EGITTO (Alessandria) settimanale

Contenitori per:
- MAR ROSSO quindicinale
- GOLFO ARABICO quindicinale
- INDIA quindicinale

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:

NAVENNA SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 143 - Tel. 420430 - Fax 420364 - Tlx 550007